

Svolta nei pagamenti digitali, arriva Bancomat Pay

ECONOMIA > NEWS

Venerdì 1 Febbraio 2019



(Teleborsa) - Si potrà usare per lo **shopping sul web**, ma anche per trasferimenti di denaro istantanei tra privati, acquisti nei negozi tradizionali e, in futuro, per pagare tasse e multe. Grazie all'accordo con Sia, società che progetta soluzioni tecnologiche per banche e imprese, **Bancomat**



entra nel mercato del trasferimento di denaro tra privati, dell'e-commerce e dei pagamenti con smartphone.



In poche parole, **a partire dal prossimo autunno**, la carta **PagoBancomat** potrà essere usata anche in **versione virtuale**. Una novità possibile grazie all'utilizzo del **servizio di pagamento digitale Jiffy**, il wallet che consente trasferimenti di denaro istantanei tra smartphone, lanciato nel 2014 da Sia e già usato da 130 banche. Funzionalità che l'accordo estende ai titolari di carta PagoBancomat.

L'obiettivo per la società è quello di portare i **37 milioni di titolari di carte PagoBancomat** a fruire di servizi innovativi di pagamento. Ma per riuscirci ci vorrà tempo. In occasione del suo lancio, previsto per il prossimo autunno, Bancomat Pay – questo il nome del servizio – potrà, tuttavia, già essere utilizzato da circa 5 milioni di utenti registrati a Jiffy, presso più di 2.000 esercizi commerciali, principalmente della Gdo, e su PagoPA per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione italiana.

Bancomat Pay potrà essere utilizzato da tutti i titolari di carte PagoBancomat delle Banche aderenti al servizio, attraverso la app della propria Banca oppure, ove non previsto dalla propria Banca, con l'app Bancomat Pay direttamente dal proprio smartphone senza necessità di avere con sé la carta fisica o digitarne il relativo Pin. Sarà, così, possibile effettuare trasferimenti di denaro tra privati (P2P), acquistare beni e servizi sia online sia presso i punti vendita degli esercenti convenzionati PagoBancomat(P2B) ed effettuare pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione Centrale e Locale (P2G) attraverso la piattaforma PagoPA.